Alberto Peroglio Longhin nuovo a.d. del Gruppo Bluvacanze

Cambio al vertice del **Gruppo Bluvacanze**. **Alberto Peroglio Longhin** sostituisce **Massimo Rosi** sulla poltrona di amministratore delegato. Torinese, 48 anni, Peroglio Longhin vanta una lunga esperienza nel turismo iniziata, nel 1997 nella direzione centrale del **Gruppo Alpitour-Francorosso.** Successivamente si è occupato di **Parmatour**, su richiesta del commissario straordinario di **Parmalat** e poi viene incaricato dal Sindaco di Roma e dal Presidente della Regione Lazio dello start up **dell'Agenzia di promozione e sviluppo del turismo del Lazio**.

Nel 2008, dopo la gestione della liquidazione di **Viaggiare Navigando**, Peroglio Longhin si dedica, da imprenditore e socio di maggioranza, alla nascita e allo sviluppo del network Liberi Tutti e, in seguito, alla creazione di **Eatinerari**, viaggi alla scoperta del gusto, in società con **Eataly** dell'imprenditore enogastronomico **Oscar Farinetti**.

La nomina del nuovo amministratore delegato è stata decisa oggi dal cda Bluvacanze e arriva dopo un biennio dedicato alla ristrutturazione e al riassetto organizzativo delle società **Bluvacanze SpA, Cisalpina Tours SpA e Going Srl**. “La proprietà del Gruppo – si spiega nella nota che comunica il nuovo incarico - intende oggi intraprendere un percorso di pieno sviluppo delle attività nei settori retail, business travel e tour operating, un piano di rilancio complessivo che potrà essere guidato con energia e competenza dal nuovo amministratore delegato”.

Improntate alla fiducia le prime parole di Peroglio Longhin da a.d.: “Sono particolarmente felice di entrare nel Gruppo Bluvacanze – ha dichiarato. – Le società che ne fanno parte sono tra le più importanti del settore e, sono certo, saremo in grado di far esprimere a pieno le loro potenzialità con una costante e decisa attenzione nel cogliere le opportunità offerte dall’attuale scenario di mercato. Sono altresì consapevole che il Gruppo presenti competenze e professionalità di alto livello in tutte e tre le tre aree di business, che devono essere ulteriormente valorizzate”.